



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE CURINGA
VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794
Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.edu.it

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "G. MARCONI"-CURINGA
Prot. 0003480 del 30/05/2022
IV (Uscita)

Alle famiglie
Agli alunni
Al personale docente
E p.c. al DSGA
Al Sito Web - Atti

OGGETTO: Criteri Esame di Stato conclusivo del I Ciclo d'istruzione A.S. 2021-2022.

DETERMINAZIONE VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

4. Il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, che ai sensi dell'art. 2 c. 4 del DM 741/2017 può essere anche inferiore a sei, senza utilizzo di frazioni decimali.

Tale voto sarà frutto di una media aritmetica pesata:

- **50% Media aritmetica valutazione degli apprendimenti dell'anno scolastico in corso espressa anche con i decimali;**

- **50% media aritmetica tra le medie del primo e del secondo anno, espressa anche con i decimali.**

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Per l'anno scolastico 2021-2022 l'Esame di Stato si articola in **due prove scritte**, predisposte dalle singole commissioni d'esame e in **un colloquio a carattere pluridisciplinare**, volto a far emergere anche le competenze relative alle lingue straniere e all'insegnamento di educazione civica.

Tanto premesso, il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

- Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica. le tipologie sono quelle previste dal DM 741/2017, vengono riservate rispettivamente **quattro e tre ore**.
- La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o entrambe le prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del

P.E.I. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità (15 minuti in più).

- Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte. Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e misure dispensative ritenuti più idonei e come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe.

Il giudizio sintetico finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:

- media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
- il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi;
- ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, può essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

PROVE SCRITTE

ITALIANO

La prova scritta di italiano viene formulata in maniera da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. La prova dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua. Sarà costituita da tre tracce formulate secondo quanto stabilito dall'art. 7 del DM 741/2017:

- (Tipologia A) Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- (Tipologia B) Testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- (Tipologia C) Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione del testo e riassunto

L'elaborato di italiano verrà valutato tenendo conto della:

1. Pertinenza alla traccia.
2. Completezza, organicità del pensiero e rielaborazione personale
3. Organizzazione del testo
4. Coerenza e coesione testuale
5. Correttezza ortografica e morfosintattica
6. Proprietà lessicale
7. Efficacia del testo argomentativo (Per la tipologia B)
8. Riformulazione del contenuto (Per la Tipologia C)
9. Riconoscimento idea centrale, scopo ed elementi specifici del testo (Per la Tipologia C)

La prova avrà una durata di quattro ore.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO

TRACCIA 1 (TIPOLOGIA A)

TESTO NARRATIVO E/O DESCRITTIVO

Candidato Classe III sez.

	CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
CONTENUTO	Pertinenza alla traccia. Completezza e rielaborazione personale	La traccia è seguita solo in parte. Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati. La rielaborazione è confusa.	La traccia è seguita solo nelle linee generali. Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna. La rielaborazione è semplice.	La traccia è trattata in modo completo. Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna. La rielaborazione è adeguata.	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito. Il testo rispetta quasi pienamente tutti i vincoli della consegna. La rielaborazione è personale.	La traccia è trattata in modo ricco e originale. Il testo rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna, La rielaborazione è brillante e originale.
	Coerenza e coesione testuale	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse.	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse tra di loro.	La successione logica è coerente, aderente alla traccia data con legami e sostituenti lessicali pertinenti.
LINGUA	Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
	Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.
		Punteggio complessivo:/20		Voto.....		

Voto in decimi= Punteggio parziale x 10/20

Il voto finale sarà arrotondato all'unità superiore se il decimale è pari o superiore a 0,50, all'unità inferiore se minore di 0,50.

TRACCIA 2 (TIPOLOGIA B)

TESTO ARGOMENTATIVO

Candidato Classe III Sez.

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Efficacia argomentativa del testo	Le caratteristiche della struttura argomentativa sono poco rispettate.	Le argomentazioni non sono sempre coerenti tra loro, mancano esempi.	Le argomentazioni sono supportate da esempi ma non sempre coerenti tra di loro.	Il testo presenta buone argomentazioni supportate da esempi personali.	Il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa, è originale e coerente.
Rielaborazione degli spunti di approfondimento	La rielaborazione è confusa.	La rielaborazione è semplice.	La rielaborazione è adeguata.	La rielaborazione è approfondita e presenta anche considerazioni personali.	La rielaborazione è brillante e originale, ricca di considerazioni personali.
Organizzazione del testo	Il testo non è ben articolato.	Il testo inizia a mostrare equilibrio tra le parti.	In sostanza è equilibrato.	Il testo è equilibrato, pertinente, approfondito e completo.	Il testo è approfondito e ricco di considerazioni personali. Le parti sono tra loro ben collegate.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.
Punteggio complessivo:/25 Voto.....					

Voto in decimi= Punteggio parziale x 10/25

Il voto finale sarà arrotondato all'unità superiore se il decimale è pari o superiore a 0,50, all'unità inferiore se minore di 0,50.

TRACCIA 3 (TIPOLOGIA C)

COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO.

Candidato Classe III Sez.

COMPRESIONE				
CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
Riconoscimento idea centrale e scopo del testo	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo.	Nell'identificazione dell'idea centrale mescola informazioni principali e secondarie; identifica lo scopo solo se aiutato.	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo.	Coglie in modo preciso l'idea centrale e mostra di avere chiara consapevolezza del messaggio.
Riconoscimento elementi specifici del testo	La comprensione è lacunosa e frammentaria.	Non sempre comprende gli elementi specifici richiesti.	Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti.	Comprende tutti gli elementi specifici richiesti.

RIASSUNTO					
CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
Individuazione delle informazioni essenziali e secondarie del testo	Non emerge l'individuazione delle informazioni e del loro diverso livello di significatività.	Il testo riporta le informazioni essenziali e le secondarie, ma anche molte superflue.	Il testo riporta le informazioni essenziali e le secondarie, accanto ad elementi superflui.	Il testo riporta le informazioni essenziali e qualche informazione superflua.	Il testo riporta le sole informazioni principali ed essenziali per la sua comprensione.
Correttezza della suddivisione in paragrafi	La suddivisione in paragrafi non è corretta.	La suddivisione in sequenza risulta confusa.	La suddivisione in sequenza è imprecisa.	La suddivisione in sequenza è a tratti imprecisa.	La suddivisione è precisa e corretta: sono stati individuati tutti i paragrafi.
Rispetto dei vincoli della consegna.	Il testo non rispetta i vincoli della consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati.	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	Il testo rispetta generalmente tutti i vincoli della consegna.	Il testo rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.
Riformulazione del contenuto	Si ricorre alla copiatura di parti del testo.	Vi sono parti riprese letteralmente dal testo, la sintesi non è completa.	La sintesi è abbastanza completa, il peso dei diversi paragrafi riassunti non è omogeneo.	La sintesi è completa; sono state individuate tutte le parti e c'è equilibrio.	La sintesi è efficace e completa; le varie parti sono tutte in equilibrio tra loro.
Coerenza e coesione logica	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è confusa e senza criterio.	I fatti e le idee espresse sono ricostruibili anche se la loro successione presenta ridondanze e incongruenze.	Lo svolgimento dei fatti e la spiegazione delle idee è coerente anche se con alcune ridondanze.	La successione dei fatti e delle idee è coerente e coesa e rispetta sostanzialmente il testo di partenza.	La successione dei fatti essenziali e delle idee è coerente e coesa e rispetta il testo di partenza.
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche.
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è impreciso	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.
Punteggio complessivo:/43			Voto:		

Voto in decimi= Punteggio parziale x 10/43

Il voto finale sarà arrotondato all'unità superiore se il decimale è pari o superiore a 0,50, all'unità inferiore se minore di 0,50.

MATEMATICA

La prova scritta dovrà accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree:

- Numeri: equazioni graduate per difficoltà
- Spazio e figure: perimetro, area di figure piane nel piano cartesiano; area, volume e peso di figure solide.
- Dati e previsioni: statistica e/o probabilità
- Relazioni e funzione: applicazione legge do Ohm o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali.

Le tipologie di prove, previste dal DM n. 741/2017, sono le seguenti:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

La prova verrà valutata tenendo conto:

1. Conoscenza degli argomenti specifici dell'area disciplinare.
2. Applicazione di regole, formule e proprietà.
3. Individuazione di elementi e relazioni nell'analisi di fatti e fenomeni.
4. Utilizzo del linguaggio specifico
5. Procedura risolutiva dei problemi

La prova avrà una durata di tre ore.

SCIENZE MATEMATICHE

Candidato classe 3^a sez

	CRITERI GENERALI	LIVELLI	Misurazione	Punti attribuiti
CONOSCENZE	Conoscenza degli argomenti specifici dell'area disciplinare.	Completa, sicura e approfondita	10	
		Completa	9	
		Soddisfacente	8	
		Abbastanza completa	7	
		Essenziale	6	
		Superficiale e frammentaria	5	
		Lacunosa	4	
ABILITÀ	Applicazione di regole, formule e proprietà. Individuazione di elementi e relazioni nell'analisi di fatti e fenomeni.	Precisa, rigorosa e consapevole	10	
		Corretta e sicura	9	
		Corretta	8	
		Abbastanza corretta	7	
		Essenziale e non sempre corretta	6	
		Incerta e scorretta	5	
		Confusa o non eseguita	4	
	Utilizzo del linguaggio specifico	Preciso, rigoroso e accurato	10	
		Appropriato	9	
		Soddisfacente	8	
		Adeguito	7	
		Incerto e poco adeguato	6	
		Approssimato	5	
		Inadeguato	4	
COMPETENZE	Procedura risolutiva dei problemi	Razionale, chiara, rigorosa e completa	10	
		chiara, completa ed efficace	9	
		corretta	8	
		sostanzialmente corretta, ma non completa	7	
		elementare e non sempre appropriata	6	
		parzialmente corretta	5	
		disordinata/disorganizzata o assente	4	
Voto in decimi= Punteggio parziale x 10/40 Il voto finale sarà arrotondato all'unità superiore se il decimale è pari o superiore a 0,50, all'unità inferiore se minore di 0,50.			Punteggio totale	___ = %
			40	
			Voto	

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di valutazione personale, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio ecc.).

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica

Ai sensi dell'art. 11, c.2 OM 90/01, la commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti e/o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. Il colloquio consentirà, pertanto, di valutare la maturazione globale e il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato partendo da un argomento/macro-tema scelto dall'allievo e discusso, laddove è richiesto dal candidato, anche mediante il supporto delle nuove tecnologie. È fondamentale che l'allievo riesca a esprimere pienamente e con serenità le competenze complessivamente acquisite. Questo primo momento non potrà superare i **10 minuti**.

Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verterà sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno (escluso l'insegnamento della religione cattolica), consentendo a tutte di avere giusta considerazione. La durata dell'intero colloquio compresa la visione delle prove scritte sarà di **20 minuti**.

Per fornire la possibilità a tutti gli allievi di evidenziare le conoscenze e le competenze apprese e il livello di maturazione personale sviluppato in rapporto alle potenzialità individuali, il C.d.C. ha stabilito le seguenti modalità di conduzione del colloquio pluridisciplinare:

- per gli alunni in grado di approfondire concetti e tematiche si lascerà spazio all'esposizione, intervenendo per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni e collegamenti per mettere in luce le capacità di osservazione, di problematizzazione e di interpretazione della realtà circostante;
- per gli alunni che sono in grado di affrontare il colloquio in modo più settoriale si lascerà maggior spazio all'esposizione degli argomenti scelti, intervenendo per guidarli alle esplicitazioni di semplici collegamenti o riflessioni;
- per gli alunni con una preparazione modesta o frammentaria ci si baserà su argomenti di loro interesse o su esperienze di tipo pratico e operativo, intervenendo eventualmente per porre brevi quesiti.

Nella valutazione del colloquio d'esame si terrà conto dei seguenti criteri:

Padronanza della lingua italiana e capacità espositiva

Competenze nelle lingue straniere

Capacità di argomentare e di orientarsi in un'ottica interdisciplinare

Capacità di pensiero critico e riflessivo

Capacità di risoluzione di problemi

Competenze di Educazione civica

VALUTAZIONE

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato utilizzando la griglia di seguito allegata.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO PRIMO CICLO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
Padronanza della lingua italiana e capacità espositiva	Fluida ed esaustiva con linguaggio ricco e appropriato	10
	Chiara ed autonoma con linguaggio maturo	9
	Chiara ed ordinata con linguaggio appropriato	8
	Chiara con linguaggio semplice	7
	Guidata con linguaggio non sempre appropriato	6
	Difficoltosa con linguaggio non sempre appropriato	5
Competenze logico matematiche	Approfondite	10
	Complete	9
	Abbastanza complete	8
	Non complete	7
	Parziali	6
	Lacunose	5
Competenze nelle lingue straniere	Approfondite	10
	Complete	9
	Abbastanza complete	8
	Non complete	7
	Parziali	6
	Lacunose	5
Capacità di argomentare e di orientarsi in un'ottica interdisciplinare	Molto sicura	10
	Sicura	9
	Buona	8
	Buona, con qualche incertezza	7
	Bisognosa di guida	6
	Mancante	5
Capacità di pensiero critico e riflessivo	Molto sicura	10
	Sicura	9
	Buona	8
	Buona, con qualche incertezza	7
	Bisognosa di guida	6
	Mancante	5
Capacità di risoluzione di problemi	Molto sicura	10
	Sicura	9
	Buona	8
	Buona, con qualche incertezza	7
	Bisognosa di guida	6
	Mancante	5
Competenze di Educazione civica	Approfondite	10
	Complete	9
	Abbastanza complete	8
	Non del tutto complete	7
	Parziali	6
	Lacunose	5
Voto in decimi= Punteggio parziale x 10/70		VOTO
Il voto finale sarà arrotondato all'unità superiore se il decimale è pari o superiore a 0,50, all'unità inferiore se minore di 0,50.		

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

CRITERI	VALORE
Voto di ammissione all'esame, considerando anche il percorso scolastico triennale	Non inferiore a 10/decimi
Voto delle prove scritte	10/decimi in 1 prova scritta su 2
Approfondita rielaborazione personale dei contenuti esposti nel corso del colloquio, capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio	Voto colloquio non inferiore a 10/decimi
Voto finale d'esame	Non inferiore a 10/decimi
N.B.: La lode viene assegnata con deliberazione assunta all'unanimità da parte della Commissione esaminatrice.	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Antonietta CREA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993